



► 17 dicembre 2016

# Natale al ristorante, calo del 5% «I trentini preferiscono la casa»

Peterlana (Fiepet): «Situazione comunque migliorata. Cene aziendali, budget inferiori»

**Francesca Negri**

**TRENTO** Cene aziendali, tra amici e in famiglia in flessione in Trentino per il Natale 2016, ma non come nel resto d'Italia, dove, secondo Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi), il pranzo di Natale segna in media nella penisola un calo di circa il 16,5%. Saranno infatti 5,6 milioni gli italiani (pari all'11% della popolazione) che trascorreranno il 25 dicembre con amici e/o parenti in ristoranti, trattorie e altri locali pubblici, in calo di circa 512.000 unità rispetto allo scorso anno. Analizzando i dati nello specifico, l'87,7% degli intervistati trascorrerà il pranzo di Natale in casa con amici e/o parenti, in aumento rispetto all'84,5% registrato nel 2015, il 9,2% si recherà in un ristorante o altro locale pubblico in Italia (nel 2015 il dato era del 10%), mentre l'1,8% trascorrerà il pranzo di Natale in un ristorante all'estero, in lievissimo calo rispetto al 2% del 2015.

In Trentino, invece, la flessione è sicuramente minore: «Non abbiamo ancora dati precisi — fa sapere Massimiliano Peterlana, presidente di Fiepet (Federazione italiana esercenti pubblici e turistici) del Trentino — ma il calo dovrebbe attestarsi attorno al 5% o comunque meno drammatica rispetto ai dati nazionali. Anche le prenotazioni quest'anno arrivano in ritardo, questo mi porta a confermare che ci sia realmente la tendenza a preferire il Natale a casa».

I dati Fipe in calo relativi a coloro che trascorreranno il pranzo di Natale fuori casa si accompagnano a un leggerissimo incremento della spesa media per il pranzo: si pagheranno in media 51 euro a testa rispetto ai 50 euro del Natale 2015. Per quanto riguarda le fasce di prezzo dei pranzi di Natale al ristorante serviranno meno di 40 euro nel 25% dei ristoranti, tra 40 e 60 euro nel 57,5% dei ristoranti ed oltre 60 euro nel restante 17,5% dei pubblici esercizi. Non è così invece in Trentino: «La spesa è

rimasta stabile — fa sapere Peterlana — sia da parte dei consumatori, sia da parte dei ristoranti, che non hanno praticato aumenti».

Se nel resto d'Italia si registra invece un aumento delle cene aziendali natalizie, in provincia di Trento la situazione è stabile: «Rispetto a qualche anno fa la situazione è migliorata, quello che rileviamo — sottolinea il presidente Fiepet del Trentino — per il 2016 è una maggiore attenzione al budget per le cene aziendali di Natale, per cui vengono fatte ma con una capacità di spesa minore. Sia per le aziende, sia per i cittadini, ritengo che comunque abbia influenzato la nuova situazione di instabilità politica, che da sempre porta a essere più attenti ai consumi. Detto questo, in tutta la nostra regione c'è un buon movimento a livello enogastronomico, dovuto anche alla tendenza nazionale di limitare i viaggi all'estero e preferire mete interne, che hanno fatto aumentare le presenze turistiche anche sul nostro territorio».

Chi si siederà a tavola dei ristoranti locali avrà una parola d'ordine: continuità e tradizione, anche in quanto a tipologia di cucina scelta. I trentini, in linea con i dati nazionali rilevati da numerosi sondaggi, opteranno per ristoranti specializzati in tipicità regionali (55,2% a livello nazionale) e piatti di pesce (25,6%). Per quasi il 7%, invece, le feste natalizie saranno un'occasione per provare un ristorante di alta cucina.

## Il punto

Secondo la Fipe l'11% degli italiani festeggerà in un locale pubblico. Un dato in diminuzione

## 40

Il 25% dei ristoranti offrirà un menu sui 40 euro. Il 57,6% avrà invece un listino con un prezzo compreso tra i 40 e i 60 euro

## I numeri

- Il pranzo di Natale al ristorante fa segnare una flessione del 16,5% a livello nazionale. La crisi si fa ancora sentire

- A livello locale il calo sarà molto inferiore: del 5%. Ma anche in Trentino si rafforza la tendenza a trascorrere il Natale in casa

- Calano anche i budget per le cene aziendali molto in voga in questo periodo



**Delizie**  
Piccoli canederli al tartufo: il pranzo di Natale al ristorante è meno gettonato